

ARANZULLA MR WOLF DEL COMPUTER

Jacopo Ricca

Nella sua carriera ha risposto a più di ottomila quesiti, da come aggiornare il sistema operativo del pc al metodo migliore per cancellare la cronologia delle pagine visitate, ma stasera alle 21, all'Unione Industriale, cercherà di spiegare come diventare il nuovo Salvatore Aranzulla.

pagina XVII

L'intervista

Salvatore Aranzulla

“Risolvo problemi come un Mr Wolf dell'informatica”

Da sedici anni il mio metodo risponde a qualsiasi domanda sui pc. Stasera a Torino vi spiego come faccio

JACOPO RICCA

Nella sua carriera ha risposto a più di ottomila quesiti, da come aggiornare il sistema operativo del pc al metodo migliore per cancellare la cronologia delle pagine visitate, ma stasera alle 21, all'Unione Industriale, cercherà di spiegare come diventare il nuovo Salvatore Aranzulla. Il suo nome, e i suoi consigli, sono tra i più conosciuti del mondo del web italiano e questo ragazzo della profonda provincia siciliano è diventato un vero caso imprenditoriale, con tanto di tesi di laurea dedicate al suo successo e libri che analizzano il fenomeno del sito che porta il suo nome e che occupa il 40 per cento del mercato dei siti di tecnologia e con un fatturato da più di un milione di euro l'anno.

«Questo non sarà un convegno di tecnologia, ma dedicato alle mie tecniche imprenditoriali», racconta il 28enne di Mirabella Imbaccari, provincia di Catania, che ora ha pubblicato un nuovo libro, l'ennesimo della sua carriera (il primo lo ha scritto da adolescente). “Metodo Aranzulla”, uscito per Mondadori, è «un'autobiografia, ma anche un manuale per come avere successo sul web».

Com'è iniziata la sua avventura?

«In un negozio di elettrodomestici del Catanese. Era il 2000, avevo 10 anni e piangevo quando mio cugino mi prendeva in giro perché lui aveva un computer e lui no. Così mi comprarono il primo preassemblato, con un processore Pentium II, che abbiamo ancora qui in casa. Lo abbiamo aggiornato e lo usano ancora mia madre e mio

padre per collegarsi a internet. Né io né i miei genitori sapevamo come funzionasse un pc, c'era un amico di mio padre che si chiamava Enzo, ed è mancato prematuramente qualche anno fa, che aveva comprato uno di quei manuali che uscivano a puntate in edicola. Me li passò e da lì è iniziato tutto».

Tecnologico

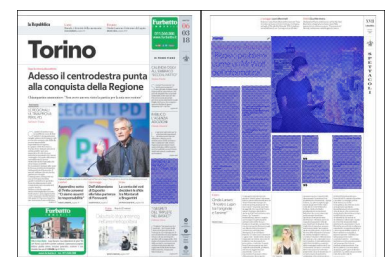
Salvatore Aranzulla, 28 anni, siciliano. La sua azienda a Milano dà lavoro a una decina di persone. Stasera alle 21 è all'Unione Industriale

A poco meno di 12 anni apre il sito che in tre lustri ha conquistato il web. Qual è stata la prima domanda cui ha risposto?

«Una delle primissime domande cui ho dovuto dare una risposta è stata come aggiornare Windows, era una domanda che mi ero posto io perché avevo una versione datata del sistema operativo».

Come scegliete i quesiti cui rispondere?

«La tecnologia più innovativa del sito è dedicata proprio a questo. Si chiama “sistema dei titoli” ed è un programma di cui siamo proprietari che sfrutta l'intelligenza artificiale per individuare le domande che vengono poste più spesso sui motori di ricerca. Dalle indicazioni aggiorniamo gli articoli del sito. Oggi abbiamo 8mila risposte a quesiti tecnologici che



corrispondono alla totalità delle domande poste in Italia. Si tratta di un lavoro continuo: tanto per capirci la domanda su come scaricare musica da internet è la stessa da dieci anni, ma le risposte vanno aggiornate di continuo. L'80 per cento dei miei utenti legge un articolo aggiornato da meno di sei mesi».

In quanti lavorano per la sua impresa?

«Ci sono io più una decina di collaboratori esterni. In azienda facciamo tantissimo sviluppo, ogni riga di codice del sito è sviluppato in

casa, da me o dai miei collaboratori. Da un po' non facciamo attività per altri perché sono dispendiose per energie e il risultato economico non è così elevato».

Come si diventa Salvatore Aranzulla?

«Io sono un po' come il personaggio di Mr. Wolf di Pulp Fiction, ma sul web. Cerco di risolvere i problemi che gli italiani hanno con la tecnologia. Non ho inventato nulla di strano, ma risposto a un'esigenza che avevano molti, cioè avere soluzioni rapide e comprensibili anche da chi non è un esperto. Gli italiani non sono diversi dagli altri Paesi per quanto riguarda le domande. In passato ho anche valutato la traduzione del sito e facendo l'analisi di quali fossero ci siamo resi conto che le tematiche affrontate erano molti simili e i problemi gli stessi. Poi abbiamo capito che c'erano dei competitor già forti e non conveniva tradurre e

abbiamo rinunciato».

Qual è la vita del Mr. Wolf del web?

«Sono ancora single e vivo tra Milano, dove ha sede la mia azienda, e la casa dei miei in Sicilia. Ho ancora gli stessi pochi amici di un tempo, anche se ogni giorno mi scrivono migliaia di persone. In giro mi fermano per foto e autografi, ma io sono schivo e tutta questa notorietà mi mette a disagio».

Si può ancora avere successo nel mondo di internet come ha fatto lei?

«Ci sono spazi come quello della tecnologia e del cibo che sono saturi, mentre altri come la salute sono ancora percorribili. Serve metodo e costanza, io non sono un genio, ma mi sono impegnato sempre nelle cose che volevo fare, dalla laurea alla Bocconi alla scuola di cucina di Marchesi. E ovviamente per il mio sito».

